

Circ. n. 342

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "FEDERICO II"- APRICENA
Prot. 0004629 del 29/04/2025
IV (Uscita)

Ai Docenti
Ai coordinatori di classe
Ai coordinatori di Dipartimento
Al Direttore SGA
Al Personale ATA
All'Albo on line
Agli Atti
All' Amministrazione Trasparente
Al Sito WEB
Alla BACHECA del RE

Oggetto: Adozione libri di testo a.s. 2025/2026. Indicazioni operative

In riferimento alla nota MIM prot. 14536 del 8/02/2025 l'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2025/2026 è disciplinata dalle istruzioni impartite con nota ministeriale prot. 2581 del 9 aprile 2014.

I Consigli di classe, tenendo conto di quanto già determinato nei dipartimenti disciplinari del 03/04/2025, devono provvedere alla conferma o nuova adozione dei libri di testo per l'a.s. 2025/2026 nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti nell'allegato 2 del DM 19 marzo 2025, n.58. Si provvederà in sede collegiale all'approvazione e delibera delle proposte dei Consigli di classe.

L'art. 4, c. 5 del d.P.R. n. 275/99 prevede che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione degli strumenti didattici, compresi i libri di testo, siano coerenti con il PTOF e siano attuate con criteri di trasparenza e tempestività.

Le adozioni dei libri di testo, così come nello scorso anno scolastico, saranno proposte dai docenti per le classi successive alle proprie, ad esempio:

1. per le classi seconde a.s. 2025/2026, le adozioni saranno a cura dei docenti delle classi prime dell'a.s. 2024/2025;
2. per le classi prime a.s. 2025/2026, le adozioni saranno a cura dei docenti delle classi quinte a.s. 2024/2025;
3. nel caso delle discipline il cui insegnamento è previsto per un solo anno del percorso curriculare, il docente compilerà la scheda per lo stesso anno, come ad esempio per la disciplina Scienze e tecnologie applicate, prevista solo nel secondo anno dell'indirizzo Tecnico delle Biotecnologie sanitarie;
4. nel caso di discipline presenti solo nel biennio o nel triennio, come Geostoria o Storia e Filosofia, i docenti dell'ultimo anno di insegnamento della disciplina effettueranno l'adozione per il primo anno di insegnamento della stessa disciplina (es.: il docente di Geostoria del secondo anno effettuerà l'adozione per il primo anno). Con riferimento all'a.s. 2025/2026, si evidenzia che i tetti di spesa riferiti alle classi di scuola secondaria di secondo grado sono stabiliti nell'ambito dell'allegato 2 (art. 1, comma 2, D.M. n. 58/2025).

Si evidenzia, altresì, che, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del DM 58/2025, i tetti di spesa sono ridotti del 10% se i testi adottati sono in modalità mista, tipo b (cartacea e digitale) e del 30% se in modalità digitale, tipo c.

Viene, inoltre, aumentata al 15% la flessibilità dei docenti del Consiglio di classe per il superamento del tetto di spesa (art.4, DM 58/2025). In tal caso, le relative delibere di adozione dei testi scolastici dovranno essere adeguatamente motivate da parte dei Consigli di Classe, deliberate dal Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di Istituto.



Si ricorda ai docenti che dovranno compilare i relativi moduli, allegati alla presente circolare, (uno per ogni classe e per ogni docente), per indicare le nuove adozioni e i corrispondenti testi che vanno sostituiti, ma anche nel caso di testi che proseguono per scorrimento. Le nuove edizioni ed i testi che cambiano codice ISBN sono da considerare NUOVE ADOZIONI.

I coordinatori e tutti i docenti di classe dovranno verificare sull'elenco generale dei libri di testo in adozione, forniti ai coordinatori di classe, eventuali nuove adozioni o conferme e verificare il tetto di spesa.

Di seguito viene riportata la procedura relativa all'adozione dei libri di testo, di cui alcuni step sono stati già attuati:

- incontri con gli operatori editoriali e presa visione da parte dei docenti delle diverse proposte in commercio
- riunione dei consigli di classe e dei dipartimenti per formulare le proposte al Collegio dei docenti di conferma o di nuova adozione;
- redazione delle relazioni sulle nuove proposte e sui testi in uso;
- comunicazione informativa e richiesta del parere dei testi da adottare per l'a.s.2025/2026 ai genitori e agli studenti rappresentanti di classe, durante i consigli di classe calendarizzati nel mese di maggio;
- Verifica, da parte del docente coordinatore, delle schede di sintesi di tutti i testi proposti per la classe di appartenenza, con relativi prezzi e conteggio finale del tetto di spesa raggiunto, cui sono allegati le relazioni per le nuove adozioni;
- Collegio docenti per la delibera di adozione con relative motivazioni a sostegno delle nuove adozioni e controllo del rispetto dei tetti di spesa indicati dal DM 19 marzo 2024, n.58;
- Acquisizione della delibera di adozione;
- Eventuale approvazione in Consiglio di Istituto per sforamenti dei tetti di spesa.

I docenti assenti nei Consigli di Classe dovranno preparare con anticipo i materiali relativi all'adozione dei libri di testo e trasmetterli ai coordinatori delle relative classi. Sarà successivamente cura degli stessi docenti informarsi su quanto emerso nei dipartimenti.

L'inserimento materiale dei dati per l'adozione dei libri di testo avverrà **entro e non oltre la prima settimana di maggio** attraverso l'applicazione "Adozione testi scolastici" accessibile dal [Portale Argo](#), secondo la procedura illustrata nella Guida allegata. I docenti di ciascuna classe sono abilitati a caricare le proposte di adozione per le proprie discipline per le classi successive (vedere esempi sopra riportati).

Si raccomanda a ciascun docente di aver cura di controllare l'esatta digitazione dei testi. Il coordinatore, dopo aver verificato il rispetto della soglia di spesa prevista, darà conferma all'Ufficio didattica dell'avvenuto caricamento e controllo, **entro e non oltre il Collegio docenti di maggio**, in modo che l'Ufficio possa procedere al controllo finale e all'esportazione dei dati.

È doveroso ricordare che soltanto i testi obbligatori concorrono alla determinazione del tetto di spesa; i consigli di classe, dunque, valutino attentamente l'opportunità o meno di indicare "testi consigliati", dal momento che questi, se acquistati, comportano comunque un aggravio della spesa a carico delle famiglie. È, in ogni caso, da evitare assolutamente di veicolare attraverso i testi consigliati contenuti fondamentali che finiscono per rendere di fatto obbligato l'acquisto. I testi consigliati possono essere indicati dal Collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento (art. 6, comma 2, legge n. 128/2013). L'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi, ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo, rientra nella casistica dei testi consigliati.

L'adozione dei libri di testo deve, infine, supportare i processi innovativi in atto nella scuola, indirizzandoli verso modelli educativi più coinvolgenti basati su compiti che richiedono non solo la comprensione di contenuti, ma



un apprendimento attivo che pone lo studente nella condizione di usare abilità più complesse – quali l'analisi, la sintesi e la valutazione dei contenuti stessi – e di sviluppare la capacità di riflettere sul proprio percorso di crescita come chiaramente indicato nel Regolamento dell'autonomia: "La scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, sono coerenti con il Piano dell'Offerta formativa di cui all'art. 3 e sono attuate con criteri di trasparenza e di tempestività. Esse favoriscono l'introduzione e l'utilizzazione di tecnologie innovative" (D. Lgs. n. 275/1999, art. 4, c. 5).

Considerato che i tetti di spesa devono essere in linea con il budget ministeriale richiesto, si invitano i docenti ad adottare:

- testi indispensabili;
- testi più economici, a parità di valore educativo-formativo;
- materiali autoprodotti;
- testi digitali;
- gli stessi testi per classi parallele per fare fronte anche ad eventuali passaggi degli studenti fra sezioni e/o indirizzi diversi.

DIVIETI E LIMITAZIONI

È vietato imporre agli allievi l'acquisto di libri di testo non deliberati dal Collegio dei Docenti. È vietata la riproduzione fotostatica di copie tratte da libri di testo sia nella loro interezza che per parti limitate, essendo i libri stessi coperti da copyright. I docenti, che a qualsiasi titolo assumono servizio nella scuola nell'anno successivo alla data della delibera succitata, sono obbligati ad utilizzare i testi adottati dal Collegio dei Docenti.

UFFICIO DIDATTICA

L'Ufficio didattica provvede alle operazioni di competenza per la predisposizione della piattaforma e gestisce le attività in stretta collaborazione con i coordinatori di classe. Il caricamento delle adozioni deve essere concluso improrogabilmente **entro il 7 giugno**, termine previsto dalla nota MIM 14536 dell'8 aprile 2025 e del DM 58/2025.

Allegati:

- Nota MIM 14536 dell'08/04/2025 <https://urly.it/319dgp>
- Guida rapida adozioni – docente <https://urly.it/319dqf>
- Modulo nuova adozione a.s. 2025/2026 <https://urly.it/319dh6>
- Modulo sostituzione per scorrimento a.s. 2025/2026 <https://urly.it/319dkw>
- Tetti di spesa a.s.2025/2026 DM 58/2025 <https://urly.it/319dh1>
- Adozione libri di testo a.s. 2024/2025 Licei <https://urly.it/319dkx>
- Adozione libri di testo a.s. 2024/2025 Tecnici <https://urly.it/319dk>
- Adozione libri di testo a.s. 2024/2025 Serale <https://urly.it/319dm3>

La presente è valevole come notifica agli interessati



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA ALESSIA COLIO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)